



Bozen, 6.7.2015

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 6/7/2015

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 419/15

Bürgerbeteiligung bei religiösen Stätten

Zuwanderung aus fremden Religions- und Kulturkreisen bringt auch verstärkt die Frage der Errichtung von religiösen Stätten mit sich. Diese sollten sich jedoch technisch, urbanistisch und auch inhaltlich in die Südtiroler Kultur und Kulturlandschaft einfügen. Dies ist besonders bei Bauten der islamischen Glaubensgemeinschaft nicht gewährleistet.

Daher sind die christlichen Wurzeln des Landes Südtirol, die kulturellen und baulichen Traditionen unseres Landes und vor allem die Bürgerbeteiligung bei der Errichtung von religiösen Stätten in höchster Weise zu berücksichtigen und einer Gefährdung derselben besonders durch aggressives Vorgehen der islamischen Glaubensgemeinschaft vorzubeugen.

Dies vorausgeschickt

beschließt der Südtiroler Landtag

Die Landesregierung wird verpflichtet, die Initiative zur Gesetzgebung hinsichtlich der Errichtung neuer religiöser Stätten zu ergreifen, unter Wahrung folgender Prinzipien:

- a) Bauten von religiösen Stätten werden nur solchen Religionsgemeinschaften gestattet, welche mit dem Staat ein Abkommen zur Achtung der Verfassungsgrundsätze unterschrieben haben und vom Staat als Religionsgemeinschaft anerkannt sind
- b) die Errichtung von religiösen Stätten kann nur

MOZIONE

N. 419/15

Partecipazione della cittadinanza alle decisioni su nuovi luoghi di culto

Alla luce dell'immigrazione di persone provenienti da comunità religiose e culturali straniere si pone sempre più la questione dei rispettivi luoghi di culto, che dovrebbero inserirsi in modo armonioso nella cultura e nel paesaggio tradizionale dell'Alto Adige, sia dal punto di vista tecnico e urbanistico che in termini di contenuti. Ciò non è garantito soprattutto nel caso delle strutture della comunità islamica.

Vanno infatti assolutamente considerate le radici cristiane dell'Alto Adige, le tradizioni culturali e architettoniche della nostra provincia e soprattutto la partecipazione dei cittadini alle decisioni in merito alla realizzazione dei luoghi di culto; occorre evitare che tutto ciò sia messo in pericolo, soprattutto dagli atteggiamenti aggressivi della comunità islamica.

Ciò premesso,

il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano delibera quanto segue:

La Giunta provinciale viene impegnata a legiferare riguardo alla costruzione di nuovi luoghi di culto, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) la costruzione di luoghi di culto è consentita solo alle comunità religiose riconosciute come tali dallo Stato e che abbiano firmato un accordo con lo Stato relativo al rispetto dei principi costituzionali;
- b) la realizzazione di luoghi di culto può essere ap-

nach Durchführung einer bindenden Volksbefragung ohne Quorum in der betreffenden Gemeinde genehmigt werden

- c) Neu zu errichtende religiösen Stätten haben folgende technische Voraussetzungen zu erfüllen:
- Vorhandensein von ausreichend Parkplätzen, wobei der Schlüssel 1 Parkplatz auf 2 m² Gebäude zu verwenden ist
 - Anpassung der Dimension an die Größe der umliegenden Gebäude
 - Anpassung des Baustiles an die umliegenden Gebäude.

gez. Landtagsabgeordneter
Andreas Pöder

provata solo dopo un referendum vincolante senza quorum nel comune interessato;

- c) i luoghi di culto da realizzarsi devono rispettare i seguenti requisiti tecnici:
- presenza di un numero sufficiente di parcheggi, con un minimo di 1 posto macchina ogni 2 m² di superficie dell'edificio;
 - adeguamento delle dimensioni a quelle degli edifici circostanti
 - adeguamento dello stile architettonico a quello degli edifici circostanti.

f.to consigliere provinciale
Andreas Pöder